



COMUNE DI PISA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

OGGETTO: LAVORI AGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA NEGLI ASILI NIDO ED IN ALCUNE SCUOLE MATERNE.

(Asilo nido/Scuola materna _____)

INDICE

Generalità	3
Descrizione sintetica dei lavori.....	4
Edifici in cui si svolgeranno i lavori.....	4
Soggetti coinvolti	4
Committenza	4
Gestore degli edifici interessati dai lavori	4
Referente in loco per ciascun sito di lavoro	5
Impresa appaltatrice.....	5
Referente dell’Impresa per ciascun sito di lavoro.....	5
Verifica attività interferenziali.....	6
Misure di Prevenzione da adottare per la riduzione dei rischi da interferenza.....	6
Indicazioni per l’accesso agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione.....	7
Accesso del personale dell’Impresa agli edifici	7
Gestione degli incidenti e delle emergenze	8
Stima dei costi della sicurezza e delle misure preventive e protettive	8
Nominativi e recapiti	8
Sottoscrizione	9

Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze*, redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art.26 del D.Lgs.81 del 9 aprile 2008, viene sottoscritto dalle parti a seguito della riunione di coordinamento tenutasi in data **odierna**.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa esecutrice o Lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento.

È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa o suo delegato, con sopralluogo effettuato presso l'immobile in cui saranno eseguite le opere, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti e delle misure di prevenzione e protezione attuate, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti.

Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art.89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa Esecutrice possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs.81/2008, previa comunicazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Comune di Pisa.

Nel caso in cui ci fossero variazioni, successive alla firma del presente documento, nei dati sensibili (nominativi dei datori di lavoro o dei referenti, nominativo della impresa, attività effettuate all'interno del progetto etc.) riportati nel presente documento, queste dovranno essere comunicate tempestivamente al R.P. che provvederà all'aggiornamento dello stesso o ne redigerà altro in aderenza alle variazioni sopravvenute, conformemente ai disposti legislativi, con specifico riferimento al D.Lgs.81/2008.

Il R.P. funge da riferimento unico per l'espletamento delle procedure di appalto, i lavori in parola si espletano all'interno di edifici dove esiste un'attività, con relativo personale, gestita da un Datore di Lavoro locale.

Il Datore di Lavoro locale può nominare un proprio Referente per ogni attività/edificio (di seguito Referente in loco) o assumersi/assolvere direttamente gli oneri che nel proseguo sono previsti tale Referente.

Il Referente in loco è una figura centrale nell'ambito dell'attuazione del presente DUVRI in quanto è uno dei soggetti preposti alla verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza previste ed al coordinamento operativo.

Il Referente dell'Impresa è l'interlocutore del referente in loco per l'attuazione del DUVRI.

Qualora il Referente in loco ritenga non applicate le disposizioni del presente DUVRI o comunque rilevi situazioni che possono compromettere il livello di sicurezza o costituire pericolo, deve richiedere all'Impresa di sospendere temporaneamente le lavorazioni e riferire immediatamente al Datore di Lavoro locale ed al Responsabile dei Lavori.

L'Impresa dovrà sempre operare cercando di avere il minore impatto possibile sulle attività svolte all'interno dell'edificio in accordo con il Referente in loco.

Il Referente in loco ai fini di un pieno coordinamento tra le parti dovrà essere sempre contattato dal responsabile del cantiere, prima dell'esecuzione qualsiasi intervento, al fine di ricevere il suo nulla osta alla esecuzione delle opere.

Nessuna opera potrà compiersi in assenza del nulla osta del Referente in loco.

Eventuali prescrizioni del Referente in loco anche verbali, relative alla sicurezza dei lavoratori, dovranno essere sempre attuate con scrupolo dalla Ditta esecutrice.

Qualora l'Impresa non concordi con il Referente in loco, deve sospendere le lavorazioni ed informare immediatamente il D.L.

Il Datore di Lavoro locale approva il presente Documento, apponendovi la propria firma in calce. Nel caso in cui il Datore di Lavoro locale o altri aventi diritto vorranno integrare il presente Documento con ulteriori "prescrizioni" non riconducibili a quelle già previste, il R.P. si farà carico di effettuare gli aggiornamenti ritenuti necessari tra quelli richiesti.

IL Datore di Lavoro locale è tenuto a fornire copia integrale del presente documento agli eventuali suoi Referenti ed agli R.L.S., nonché a comunicare al R.P. eventuali loro osservazioni o rinuncie di incarico.

Descrizione sintetica dei lavori

I lavori riguardano la sostituzione e/o la revisione di apparecchi per l'illuminazione di emergenza ed opere complementari ed interesseranno le vie di esodo per il pubblico ed alcuni locali tecnici. Per informazioni più dettagliate si rimanda agli elaborati progettuali ed in particolare a quelli grafici.

Edifici in cui si svolgeranno i lavori

- 1) Asilo nido/Scuola materna _____
- 2) Asilo nido/Scuola materna _____
-

Soggetti coinvolti

Committenza

Generalità:	Comune di Pisa
Ragione sociale:	Ente locale
Sede Legale:	Via degli Uffizi, 1 – 56125 Pisa
Partita IVA:	00341620508
Attività svolte:	Attività generali di Amministrazione Pubblica
Dirigente e referente del contratto:	
Responsabile del Procedimento e dei lavori:	

Gestore degli edifici interessati dai lavori

Generalità:	
Ragione sociale:	
Sede Legale:	
Partita IVA:	

Attività svolte:	
Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro	
Datore di lavoro locale:	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione:	
Addetto del servizio di prevenzione e protezione:	
Medico Competente:	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.):	

Referente in loco per ciascun sito di lavoro

N.	NOMINATIVO EDIFICIO	NOMINATIVO REFERENTE
1	Asilo nido/Scuola materna _____	
2	Asilo nido/Scuola materna _____	
...	

Impresa appaltatrice

Denominazione e ragione sociale	
Indirizzo/sede legale	
Iscrizione CCIAA	
Tel.	
Datore di lavoro ai sensi dell'art.2 del D.Lgs.81/2008	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	Dott.
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	

Referente dell'Impresa per ciascun sito di lavoro

N.	NOMINATIVO EDIFICIO	NOMINATIVO REFERENTE
1	Asilo nido/Scuola materna _____	
2	Asilo nido/Scuola materna _____	
...	

Verifica attività interferenziali

Nella Determinazione Autorità Nazionale Anticorruzione n.3 del 5 marzo 2008 si legge

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti

ed anche

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltatore).*

Quanto sopra premesso, a seguito di analisi delle attività interferenziali emerge l'esistenza dei sottoscritti rischi:

- **Rischio eletrolocuzione:** per possibili contatti diretti o indiretti con parti in tensione provvisoriamente non protette dell'impianto elettrico in manutenzione.
- **Rischio polveri:** emesse durante la fasi di detenzione, trasporto e lavorazione.
- **Rischio rumore:** emesso da macchine operatrici, apparecchiature ed utensili, durante le lavorazioni previste.
- **Rischio inciampo/caduta:** utensili, attrezzature, residui di lavorazione lasciati sul pavimento.
- **Rischio non percorribilità di via di esodo:** esecuzione di lavorazioni che ne compromettono il normale utilizzo.
- **Rischio collisione:** tra mezzi di cantiere e personale e/o altri frequentatori del sito e/o loro mezzi.

Misure di Prevenzione da adottare per la riduzione dei rischi da interferenza

- Delimitare adeguatamente le aree di lavoro con transennature/nastrature.
- Nessuna operazione/lavorazione/accertamento etc. potrà essere compiuta senza che l'area interessata venga prima delimitata con idonea e specifica delimitazione.
- Non lasciare mai incustodita l'area di lavoro se accessibile.
- Nell'area di lavoro opportunamente delimitata come sopra descritto, potrà accedere solamente il personale della Impresa ovvero altri alle seguenti condizioni:
 - dietro esplicito permesso dell'Impresa
 - sotto scorta di operatore dell'Impresa
 - rispettando le prescrizioni impartite dall'operatore
- Prima dell'abbandono di ciascuna area di lavoro, la stessa sarà ripulita a cura dell'Impresa e resa perfettamente fruibile.
- Usare macchine, apparecchiature ed utensili opportunamente insonorizzati e con modalità che permettano la minima emissione di rumore e polveri.

- Per quanto possibile, programmare le lavorazioni che comportano maggiore emissione di rumore in orario ove non siano previste altre attività.
- Possibilmente inumidire i materiali che possono produrre polveri.
- Allontanare quanto prima possibile dal cantiere le polveri prodotte.
- Nessun materiale, accessorio o altro sarà posizionato fuori dalle aree di lavoro o da zona opportunamente transennata e resa inaccessibile a non addetti ai lavori.
- Qualora si preveda, anche per un tempo minimo, di rendere non fruibile pienamente una via di esodo, deve preventivamente essere modificata la cartellonistica di segnalazione. Ove tale tempo dovesse eccedere 2 (due) ore, di ciò deve essere avvertito preventivamente il R.P., che valuterà il caso specifico e porrà in essere tutte le misure di sicurezza alternativa prima di concedere il nulla osta alla prosecuzione dei lavori.
- In nessun caso potranno essere eseguite contemporaneamente lavorazioni che compromettano la fruibilità di tutte le vie di esodo.
- Accedere ai siti di lavoro in tempi diversi da quelli di accesso/uscita previsti per i frequentatori abituali.
- L'accesso dei mezzi di cantiere all'interno dei siti dovrà avvenire, oltre che in tempi diversi da quelli di accesso/uscita previsti per i frequentatori abituali, sempre con scorta di operatore a terra.
- Le lavorazioni dovranno essere eseguite preferibilmente in periodi di chiusura ed assenza di altre attività, fatti salvi diversi accordi. A tal fine l'Impresa potrà essere autorizzata alla chiusura della struttura ed all'inserimento dell'eventuale sistema di allarme antintrusione.

Indicazioni per l'accesso agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Negli ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a locali particolari adibiti ad es. a deposito di materiali, archivi, sale macchine, laboratori di qualsiasi tipo, locali tecnici etc. deve essere autorizzato dai rispettivi specifici Responsabili, che provvederanno, per quanto di competenza, affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività. Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dagli specifici Responsabili.

Accesso del personale dell'Impresa agli edifici

L'Impresa è tenuta a trasmettere al Referente in loco, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro la **tessera di riconoscimento individuale**;
- indossare i dispositivi di protezione individuali;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso le singole sedi.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi. Dovrà inoltre prendere visione, prima dell'esecuzione dei lavori, dei pannelli informativi inerenti le misure di prevenzione e protezione esposti nelle varie aree funzionali.

Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze tecniche e sanitarie e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni.

L'Impresa esecutrice è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, anche non in area di cantiere, deve essere tempestivamente segnalata al Referente in loco ed al R.P., al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale operante all'interno dell'edificio.

I lavoratori dell'Impresa in caso di allarme devono sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale addetto alla gestione delle emergenze.

Stima dei costi della sicurezza e delle misure preventive e protettive

I costi della sicurezza sono riportati negli specifici elaborati di progetto (computo di stima ed elenco prezzi), che il Responsabile dei Lavori renderà disponibili dietro specifica richiesta.

Nominativi e recapiti

Funzione	Cognome e nome	Indirizzo	Telefono
Datore di Lavoro dell'Impresa			
Datore di Lavoro locale			
R.S.P.P. dell'Impresa			
R.S.P.P. del Datore di Lavoro locale			
Addetto del S.P.P.			
Referente dell'Impresa			
Referente in loco sito n.1			
Referente in loco sito n.2			
.....			
Responsabile del Procedimento e dei lavori			

Sottoscrizione

Pisa, li _____

IL DATORE DI LAVORO DELL' IMPRESA

(_____)

IL DATORE DI LAVORO LOCALE

(_____)

“Documento firmato digitalmente”